

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
IL DIRETTORE GENERALE

**RELAZIONE ANNUALE SULLA
PERFORMANCE 2021**

(ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs 150/2009 e dell'art. 17 del Regolamento dell'Ente recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance)

INDICE

1. Premessa
2. Quadro normativo e funzioni dell'Ente d'Ambito
3. Assetto organizzativo dell'Ente
4. Risultati della gestione finanziaria ed economica
5. Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance
6. Relazione sui risultati 2021 per Aree

1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione annuale sulla Performance - prevista dall'art. 10, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 17 del Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance - evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Inoltre, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, in osservanza del principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

A seguito della modifica operata all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 dal D. Lgs. 74/2017, le amministrazioni pubblicano sul proprio sito istituzionale e sul portale della Performance, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14, peraltro, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dal medesimo articolo, comma 4 lett. C, del D. Lgs. 150/2009.

L'art. 17, comma 2, del Regolamento dell'Ente recante la disciplina del sistema di misurazione e di valutazione della performance prevede che la Relazione annuale sulla performance viene approvata dal Direttore Generale, previa acquisizione delle relazioni dei Dirigenti sul grado di attuazione degli obiettivi di performance e di tutte le attività svolte dai rispettivi settori.

Il comma 3 del suddetto art. 17 stabilisce che la Relazione sulla Performance è validata dal Nucleo di valutazione.

La stesura della presente Relazione è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme agli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica con le Linee guida n. 3/2018 rivolte specificatamente ai Ministeri ma i cui indirizzi metodologici e le indicazioni di carattere generale sono applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato.

2. QUADRO NORMATIVO E FUNZIONI DELL'ENTE D'AMBITO

Il quadro normativo nazionale in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani si è formato con provvedimenti stratificatisi nel tempo e non pienamente coordinati tra di loro, di cui i principali sono:

Il **D.Lgs. 152/2006**, per le disposizioni ancora vigenti, secondo le quali:

- ai sensi dell'art. 183 comma 1, del Dlgs 152/2006 si definisce gestione dei rifiuti l'insieme delle operazioni di "raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti" (lett. n) mentre per "gestione integrata dei rifiuti" si intende il "complesso delle attività, compresa quella di spazzamento, volta ad ottimizzare la gestione dei rifiuti",

- ai sensi dell'art. 200, la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, denominati ATO, delimitati dai Piani Regionali rifiuti con lo scopo di superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata, conseguendo adeguate dimensioni gestionali e previa ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti già realizzati e funzionanti;

- ai sensi dell'art. 202, l'Autorità d'Ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali in conformità ai criteri di cui all'articolo 113, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel rispetto delle competenze regionali in materia;

- ai sensi dell'art. 203, i rapporti tra le Autorità d'Ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio; b) l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, c) la durata dell'affidamento, comunque non inferiore a quindici anni; d) i criteri per definire il piano economico-finanziario per la gestione integrata del servizio; e) le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio; f) i principi e le regole generali relativi alle attività ed alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli del servizio e dal corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo e le caratteristiche delle strutture organizzative all'uopo preposte; g) gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni; h) le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del codice civile, diversificate a seconda della tipologia di controllo; i) il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti; l) la facoltà di riscatto secondo i principi di cui al titolo I, capo II, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902; m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione

del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione; n) idonee garanzie finanziarie e assicurative; o) i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dagli enti locali e del loro aggiornamento, anche con riferimento alle diverse categorie di utenze.

Il **DL 1/2012** (comma 4 dell'art. 25) in base al quale il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, affidato ai sensi del richiamato art. 202 del D.Lgs. 152/2006, comprende:

a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti;

b) la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ove ricorrano le attività di gestione e realizzazione degli impianti di cui al punto a), anche lo smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti nell'ambito,

Il **DL 138/2011** (comma 1-bis dell'art. 3-bis introdotto dal DL 1/2012) in base al quale: *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani di scelta delle forme di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti dalle Regioni, ai quali i Comuni aderiscono obbligatoriamente.*

Le deliberazioni degli Enti di governo dell'ambito, per quanto di loro competenza, sono validamente assunte dai competenti organi degli stessi, senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi dei Comuni.

La **legge n. 147/2013** consente due forme di prelievo per il finanziamento dei costi del servizio:

- la tariffa a corrispettivo (**TARIP**) nei Comuni ove siano stati istituiti sistemi di misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti, *applicata direttamente dal gestore agli utenti* e quindi **senza impatti sul bilancio del Comune**
- il tributo **TARI** negli altri Comuni, che lo accertano tra le proprie entrate di bilancio, con incarico di accertamento e riscossione svolto direttamente dal Comune o affidato al gestore del servizio, mentre i costi di gestione del servizio (compresi gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità) sono imputati tra le spese del bilancio Comunale

Le modalità di applicazione della TARIP sono state poi precisate dal Decreto Ministeriale 22 maggio 2017: "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati".

Il predetto decreto ministeriale consente di adottare per frazioni di rifiuto differenziato metodi forfettari di misurazione, **riservando l'obbligo di misurazione puntuale ai soli rifiuti indifferenziati.**

Il quadro normativo nazionale in materia di gestione del servizio rifiuti è stato successivamente implementato con la **Legge 205/2017** (art. 1 c. 527) che ha attribuito all'Autorità per il servizio energia, gas e idrico (ridenominata **ARERA**) anche compiti di regolazione del ciclo dei rifiuti, tra cui in particolare in materia tariffaria quali:

- La predisposizione ed aggiornamento del *metodo tariffario* per la determinazione del corrispettivo del servizio integrato rifiuti, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga;
- la fissazione dei criteri per la definizione delle *tariffe di accesso* agli impianti di trattamento;
- l'approvazione delle tariffe definite dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento.

Spettano inoltre all'**ARERA** compiti in materia di:

- definizione degli schemi-tipo di contratti di servizio di cui all'art. 203 del D.Lgs. 152/2006;
- verifica della corretta redazione dei piani d'ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- definizione di indici di valutazione dell'efficienza delle gestioni;
- definizione dei livelli di qualità dei servizi e vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami.

Con le deliberazioni assunte nell'anno 2018 e 2019, l'ARERA ha reso noto i primi provvedimenti attuativi, con particolare riferimento al rapporto tra Autorità di regolazione nazionale e gli Enti territorialmente competenti.

Infine è rilevante richiamare il quadro normativo in materia di tariffa del servizio rifiuti, basato sull'obbligo di integrale copertura con le tariffe applicate all'utenza dei costi di esercizio e di investimento del servizio rifiuti (comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013).

Tra i costi da coprire con la tariffa rientrano anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili, relativi non solo alla tariffa in corso di applicazione, ma anche con riferimento alle tariffe pregresse (TIA1, TIA2 e TARES), secondo quanto disposto dal comma 654-bis dell'art.1.

Il quadro normativo regionale è principalmente definito dalla **L.R. Campania n. 14/2016**.

Per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, il territorio regionale è stato ripartito in n. **7 ATO – Ambiti territoriali ottimali**, uno per ogni provincia ad eccezione della provincia di Napoli, suddivisa in 3 Ambiti territoriali distinti (NA1, 2, 3).

Gli ATO sono delimitati in riferimento all'obiettivo del raggiungimento di economie di scala e differenziazione, tenuto conto prioritariamente dei **principi di autosufficienza e di prossimità**, secondo i seguenti parametri:

- a) caratteristiche di ciascun territorio in base ai fattori fisici, demografici, tecnici e di ripartizione politico-amministrativa che si conciliano con il principio di autosufficienza nella gestione delle

principali fasi di gestione dei rifiuti ad eccezione della fase residuale di smaltimento finale da realizzare su scala regionale e minimizzare progressivamente;

- b) localizzazione delle strutture di supporto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- c) localizzazione e potenzialità autorizzata ed effettiva degli impianti di compostaggio e di trattamento meccanico manuale, attuali e programmati;
- d) esigenze specifiche di raccolta e smaltimento in relazione a dislivello altimetrico: pianura, collina montagna; distribuzione degli insediamenti abitativi e densità abitativa: centri, nuclei e case sparse; tipologia di edifici: condomini, case isolate, villette a schiera; struttura rete viaria: tempi di percorrenza; presenza di attività commerciali e terziarie: centri commerciali, attività turistica.

L'Ente d'Ambito Salerno, soggetto di governo dell'ATO Salerno al quale è fatto obbligo di aderire ai Comuni il cui territorio ricade in tale ambito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, nell'ambito delle competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha le seguenti competenze e svolge le seguenti funzioni:

- a) **predispone, adotta, approva ed aggiorna** il Piano d'Ambito dalla sua costituzione in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;
- b) **ripartisce**, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD;
- c) **individua** il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti;
- d) **definisce** i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;
- e) **definisce** gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;
- f) **determina** la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9 comma 1, lettera i) della L.R. 14/2016;
- g) **in base** a specifiche esigenze tecniche, organizzative e logistiche, può autorizzare, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, accordi o intese fra singoli Comuni ricompresi nei sub Ambiti;
- h) **svolge** ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo 152/2006 e dalla L.R. 4/2016.

L'Ente d'Ambito, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza e promuove ogni azione utile, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi individuati all'art. 6 della L.R. Campania n.14/2016.

L'Ente d'Ambito si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi di gestione dei rifiuti urbani in attuazione dei contenuti del contratto di servizio e nel rispetto dei contenuti del piano regionale dei rifiuti di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 14/2016.

L'Ente d'Ambito, in conformità alle norme e ai principi comunitari, alla L.R. Campania 14/2016 ed alle ulteriori direttive regionali, anche con misure premiali sul regime tariffario, promuove azioni volte ad incentivare i Comuni e l'utenza:

- a. a ridurre la produzione dei rifiuti;
- b. a sviluppare iniziative di riutilizzo dei beni;
- c. ad incrementare gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e ad incrementare gli obiettivi di raccolta differenziata, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 6 della L.R. Campania n.14/2016 e nel PRGRU di cui all'art. 12.

L'Ente d'Ambito, su proposta dell'ORGR (Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti), ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 14/2016, adotta la carta dei diritti e dei doveri dell'utente ed assicura, altresì, il rispetto da parte del soggetto gestore degli standard della qualità del servizio agli utenti previsto nella carta dei servizi.

Infine, come noto, la legge regionale prevede all'art. 24, che al fine di consentire in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD), con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 200 commi 1 e 7 del decreto legislativo 152/2006.

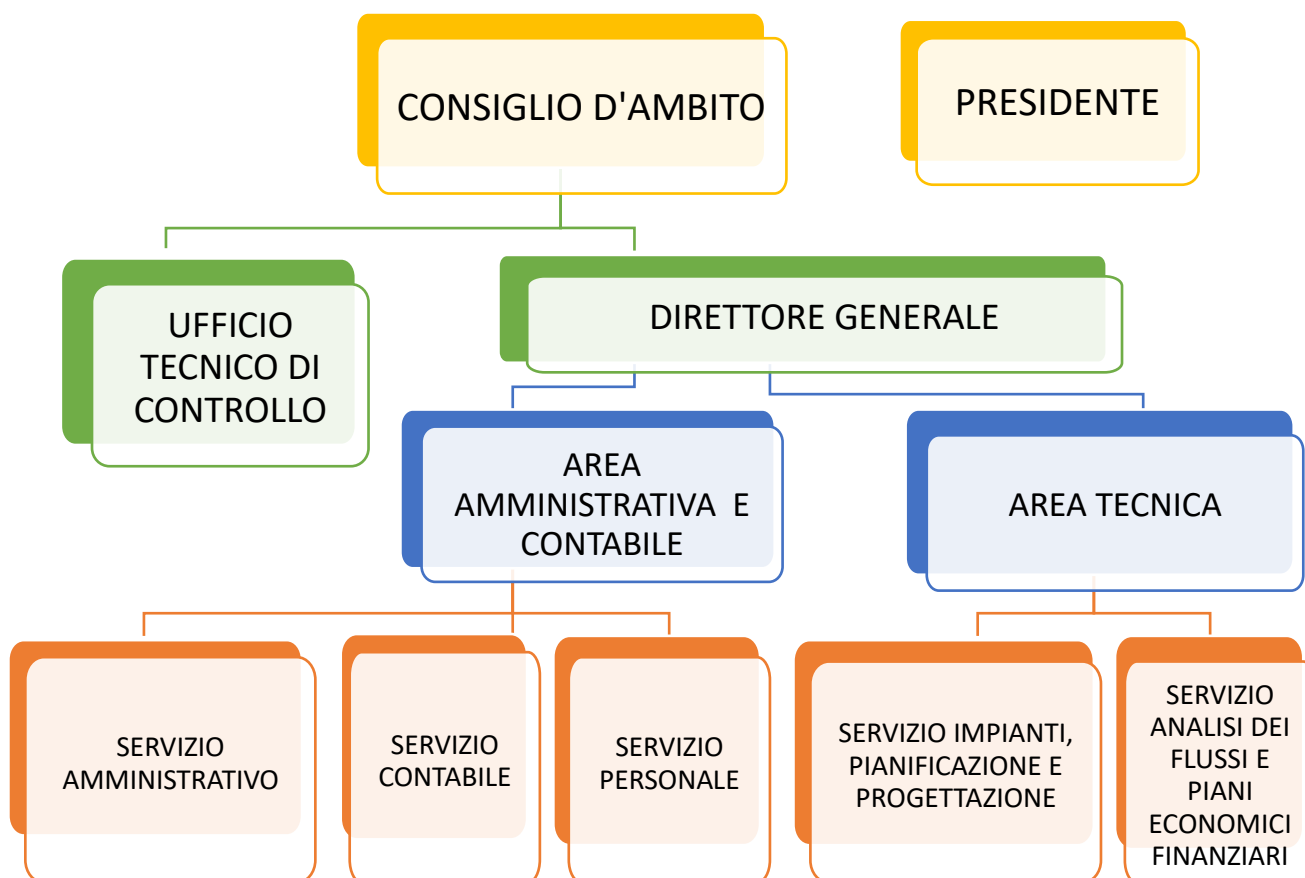
La scelta del legislatore regionale ha l'obiettivo di superare l'attuale contesto di parcellizzazione del settore attraverso il superamento delle esperienze locali a favore di una visione maggiormente unitaria e coordinata nella gestione dei servizi e che, allo stesso tempo, acquisisca e faccia proprie le istanze di tutti i soggetti portatori di interessi e le profonde innovazioni nella gestione dei rifiuti che deve innovarsi in maniera sostanziale per raccogliere le sfide della sostenibilità ambientale e della introduzione di elementi nuovi di concorrenza nel mercato come pretendevano e pretendono le norme europee.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

Il 2021 è stato l'anno in cui l'EDA Salerno è divenuto pienamente operativo ed ha avviato in concreto tutte le attività di competenza, tra cui quelle inerenti la organizzazione e gestione - attraverso la Ecoambiente Salerno S.p.A., società interamente partecipata - del segmento finale del ciclo dei rifiuti relativo agli impianti di trattamento e recupero, oltre ad essere destinatario di nuove gravose funzioni amministrative (es. attività di validazione dei PEF per la determinazione della TARI, ai sensi della Delibera ARERA 443/2019).

Si è, pertanto, palesata la necessità di ridefinire l'assetto organizzativo dell'Ente, al fine di individuare il modello più consono al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi e, nel contempo, in grado di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità.

L'attuale macrostruttura dell'Ente (di seguito riportata) è stata approvata con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 3 del 23 marzo 2021; con lo stesso provvedimento è stato altresì approvato il funzionigramma dell'Ente.



Allo scopo di rappresentare al meglio ogni informazione in merito all'assetto organizzativo dell'Ente, nella seguente tabella sono indicati sia la dotazione organica, approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n.1 del 23 marzo 2021, sia il personale in forza all'Ente alla data del 31/12/2021, pari a 11 dipendenti (di cui 6 in scavalco d'eccedenza a 12 ore settimanali, come appresso specificato). E' doveroso precisare, al riguardo, che ad inizio 2021 la consistenza organica del personale risultava di gran lunga più deficitaria, come si evince dalla lettura della Relazione redatta dal sottoscritto in qualità di Dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa e contabile, incarico conferito dal Presidente dell'EdA con Decreto 31 gennaio 2020, n. 2.

DOTAZIONE ORGANICA			PERSONALE IN SERVIZIO
N.	QUALIFICA	AREA	
	Direttore Generale		
1	Dirigente	Amministrativa e contabile	
1	Dirigente	Tecnica	1*
3	cat. D	Tecnica	3**
3	cat. D	Amministrativa e contabile	2***
7	cat. C	Tecnica	
6	cat. C	Amministrativa e contabile	4****
1	cat. B	Amministrativa e contabile	1
22	TOTALI		11

*incarico a tempo determinato ex art.110 d.lgs.267/2000; **3 unità di cui: 1 unità a tempo pieno e indeterminato; 1 ex. art.110 d.lgs.267/2000; 1 in scavalco d'eccedenza a 12 ore settimanali. *** 2 unità in scavalco d'eccedenza a 12 ore settimanali. **** 4 unità di cui: 1 unità a tempo pieno e indeterminato e 3 in scavalco d'eccedenza a 12 ore settimanali.

4. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 2 del 23 marzo 2021; in corso d'anno è stata apportata una variazione, approvata con deliberazione n.22 del 25 novembre 2021.

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.12 del 12 luglio 2022. Di tale documento contabile, si riportano di seguito i principali risultati conseguiti relativamente alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.766.518,17, così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			539.894,75
RISCOSSIONI	1.114.976,09	491.592,46	1.606.598,55
PAGAMENTI	47.686,35	595.901,48	643.587,83
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.502.875,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.502.875,47
RESIDUI ATTIVI	226.072,23	656.730,29	882.802,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
RESIDUI PASSIVI	78.246,84	345.747,06	423.993,90
<i>FPV per spese correnti</i>			195.165,92
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 (A)			1.766.518,17

La composizione della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione 2021 è così dettagliata:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.766.518,17
di cui:	
a) Parte accantonata	0,00
b) Parte vincolata	563.503,57
c) Parte destinata a investimenti	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	1.203.014,620

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

DIREZIONE GENERALE

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali, e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. 194/96. Alla sua compilazione l'Ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	
2	Proventi da fondi perequativi	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.017.411,60
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.017.411,60
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	141,00
10	Prestazioni di servizi	142.775,53
11	Utilizzo beni di terzi	312.895,00
12	Trasferimenti e contributi	
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00
13	Personale	484.411,67
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.706,86
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	780,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	6.926,86
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti (FCDDE)</i>	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00
18	Oneri diversi di gestione	71.423,38
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	738.353,44

	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	279.058,16
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	
a	<i>da società controllate</i>	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00
20	Altri proventi finanziari	3.34
	Totale proventi finanziari	3.34
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	3.34
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22	Rivalutazioni	0,00
23	Svalutazioni	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	Proventi straordinari	24.118,84
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	3.647,69
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	20.471,15
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00
	Totale proventi straordinari	24.118,84
25	Oneri straordinari	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00
	Totale oneri straordinari	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	24.118,84
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	303.180,34
26	Imposte	33.594,15
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	269.586,19

Come si evince dalla Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/201, al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 57 del 10.05.2022, cui si rinvia,

nel cui ambito si è provveduto a rinviare con FPV le spese relative al salario accessorio del personale.

Infine, con la sopra richiamata deliberazione n.12/2021, oltre ad approvare il rendiconto 2021 con le risultanze innanzi riportate, si dà atto che:

- il Rendiconto del bilancio 2021 risulta composto dai seguenti documenti:
 - Conto del bilancio 2021;
 - Conto economico e stato patrimoniale;
 - Quadro generale riassuntivo;
 - Verifica Equilibri;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi e la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D. M. 28 dicembre 2018;
- al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 (Allegato A), inoltre, sono allegati i seguenti documenti:
 - la Determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi (Allegato B);
 - il prospetto dei dati SIOPE (Allegato C);
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (Allegato D);
 - la Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 148 del 21.06.2022 (Allegato E);
 - la Relazione del Collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 (Allegato F);
- non esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Documento Unico di Programmazione 2021/2023:

Il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" afferma che l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali costituisce una operazione necessaria per disporre di dati contabili omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni.

L'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 dispone che "Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

L'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014 che ha integrato e corretto le disposizioni del citato D. Lgs. n.118/2011, ha introdotto l'obbligo di predisposizione del DUP che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente nonché atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il paragrafo 8.1 dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevede che la Sezione strategica del DUP "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato... e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...";

Tutto ciò premesso, l'Ente d'Ambito Salerno, con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 1 del 23 marzo 2021, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023.

Regolamento dell'Ente recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dal Direttore Generale con determinazione n.276 del 18 novembre 2021, successivamente modificato determinazione n.191 del 25 novembre 2022.

Piano esecutivo di gestione (PEG), Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e Piano delle performance (PdP) 2021

Con determinazione del Direttore Generale n. 279 del 21 dicembre 2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023; con tale provvedimento sono stati altresì approvati il Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108 co. 1 TUEL, e il Piano della performance, di cui all'art.10 del D.Lgs. 150/2009, riferiti all'anno 2021, allegati al predetto PEG e ad esso unificati organicamente.

6. RELAZIONE RISULTATI 2021 PER AREE

In merito ai risultati raggiunti, relativi agli obiettivi strategici "Sviluppo organizzativo" e "Tutela del territorio e dell'Ambiente" nonché ai corrispondenti obiettivi operativi, assegnati - rispettivamente - all'Area Amministrativa e Contabile e all'Area Tecnica, i dirigenti hanno trasmesso le rispettive Relazioni, che si allegano alla presente Relazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance anno 2021.

Relazione attività svolta e obiettivi raggiunti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021

Oggetto della presente relazione è la descrizione di quanto svolto dall'Area amministrativa e contabile ai fini del conseguimento dell'obiettivo strategico "Sviluppo organizzativo" definito all'interno del Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance riferiti all'anno 2021.

I predetti Piani sono stati unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno 2021, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 279 del 21.12.2021.

Nel periodo di cui si discorre l'incarico di dirigente dell'Area è stato ricoperto *ad interim* dal sottoscritto, a seguito del decreto del Presidente dell'EdA n. 2 del 31 gennaio 2020, incarico che prosegue tuttora in quanto, in un'ottica di contenimento e ottimizzazione delle risorse pubbliche che deve sempre animare l'azione amministrativa, si è preferito orientare le risorse disponibili in materia di personale dapprima verso le figure professionali di cui l'Ente era carente e maggiormente bisognoso. Per meglio comprendere il significato della precedente affermazione basti considerare che a fronte di una dotazione organica di 11 unità per l'Area in parola (di cui 1 dirigente, 3 di categoria D, 6 di categoria C, e 1 di categoria B), al 1 gennaio 2021 non vi era alcun dipendente assegnato alla stessa a tempo pieno e indeterminato ed il personale che prestava servizio era costituito soltanto da 4 dipendenti del Comune di Cava de' Tirreni (di cui 1 di categoria D e 3 di categoria C) utilizzati con ricorso all'istituto del cd. "scavalco d'eccezione" per 12 ore settimanali.

Nondimeno, pur nella deficiarietà delle condizioni organiche iniziali, che è doveroso sottolineare in quanto esalta la valenza dei risultati ottenuti, l'obiettivo "Sviluppo organizzativo" è stato raggiunto appieno.

Nel prosieguo si forniscono informazioni in merito ai sette specifici obiettivi operativi, anch'essi stabiliti dal PdO e che costituiscono declinazione del suddetto obiettivo strategico, ognuno dei quali assegnati ad uno dei tre Servizi in cui è articolata l'Area Amministrativa e Contabile: Amministrativo, Personale e Finanziario.

Obiettivo operativo n. 1	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
Attività informazione e comunicazione istituzionale	Servizio Amministrativo	Affidamento del servizio di gestione, sicurezza, aggiornamento del sistema, manutenzione, implementazione funzionalità e aggiornamento struttura del sito web istituzionale	31.12.2021	Avvenuta adozione provvedimento di affidamento del servizio	Gestione a regime funzionalità sito web istituzionale	10%

L'art. 53 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) impone alle Pubbliche Amministrazioni di realizzare siti istituzionali su reti telematiche che rispettino i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità. Tale previsione di legge ha trovato specificazione nelle Linee Guida di design per i servizi web della PA emanate dall'AgID.

Premesso quanto sopra, l'EdA Salerno ha realizzato un proprio sito internet istituzionale, che necessita di specifica manutenzione, assistenza e di continui aggiornamenti dei contenuti in coerenza con l'attuale quadro normativo e tecnologico di riferimento, ma non dispone in organico personale di profilo tecnico-informatico in grado di porre in essere tali indispensabili attività.

Risulta pertanto la rilevanza dell'obiettivo in parola, conseguito a seguito dell'affidamento del servizio in parola alla ditta Webartis di Caricasole Silvio, disposto dapprima con determinazione n. 18 del 20 ottobre 2020 ed implementato con determinazione n. 46 del 2 dicembre 2021. La ditta incaricata ha dimostrato assoluta affidabilità ed ha prontamente soddisfatto ogni richiesta da parte dell'Ente.

Obiettivo operativo n. 2	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
Adeguamento ordinamento degli uffici e dei servizi	Servizio Personale	Predisposizione provvedimento per aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi	31.12.2021	Avvenuta approvazione delle modifiche regolamentari	Aggiornamento del Regolamento	15%

L'EdA Salerno è un ente di recente istituzione ragion per cui è facile comprendere come, nell'ambito del processo di consolidamento dello sviluppo organizzativo dell'assetto funzionale dell'Amministrazione, sia emersa l'esigenza di adeguare il previgente "Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi", approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18 del 25.07.2019.

Giova ricordare, al riguardo, che l'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

I principi di tale norma, che trova applicazione per l'Ente ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello Statuto, si rinvencono nell'art. 12 dello stesso che testualmente recita *"Per lo svolgimento delle proprie funzioni ed il conseguimento degli obiettivi strategici posti dalla normativa statale e regionale, l'Ente d'Ambito ispira l'azione amministrativa e l'organizzazione dei servizi e degli uffici ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, buon andamento, trasparenza, imparzialità. L'organizzazione dei servizi e degli uffici dell'Ente d'Ambito è disciplinata con Regolamento approvato dal Consiglio d'Ambito su proposta del Direttore Generale"*.

In osservanza di tale disposizione statutaria, il Servizio incaricato ha proceduto nel 2021 alla redazione del nuovo "Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi", composto da n. 26 articoli. Il Direttore Generale ha sottoposto all'esame del Consiglio d'Ambito il testo aggiornato del Regolamento nel corso della seduta del 12 maggio 2021. Il Consiglio, ad unanimità di voti, ha ritenuto la proposta meritevole di approvazione, come risulta dalla Deliberazione n. 11 in pari data.

Obiettivo operativo n. 3	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
Attuazione livello intermedio della macrostruttura organizzativa	Servizio Personale	Predisposizione Regolamento sugli incarichi di Posizione organizzativa e di specifiche responsabilità	31.12.2021	Avvenuta approvazione del Regolamento	Istituzione del livello intermedio della struttura organizzativa	15%

In merito a tale obiettivo è doveroso premettere che nel 2021 l'EDA Salerno è divenuto pienamente operativo ed ha avviato in concreto tutte le attività di competenza, tra cui quelle inerenti la organizzazione e gestione - attraverso la Ecoambiente Salerno S.p.A., società interamente partecipata - del segmento finale del ciclo dei rifiuti relativo agli impianti di trattamento e recupero, oltre ad essere destinatario di nuove gravose funzioni amministrative (es. attività di validazione dei PEF per la determinazione della TARI, ai sensi della Delibera ARERA 443/2019).

Di conseguenza si è reso necessario un riesame della Macrostruttura organizzativa, uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, al fine di dotare l'Ente della struttura organizzativa più consona al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, in relazione agli strumenti di programmazione ed in applicazione delle linee strategiche ed operative dell'attività di governo dell'EDA.

La nuova macrostruttura e il nuovo funzionigramma sono stati prontamente predisposti dal Servizio, proposti al Consiglio d'Ambito e approvati con Deliberazione n. 3 del 23 marzo 2021.

Una volta delineato il nuovo assetto organizzativo, unitamente a quello ordinamentale derivante dall'approvazione della deliberazione di Consiglio d'Ambito n.11/2021 di cui al precedente obiettivo operativo, è stato possibile definire i criteri generali di conferimento ed il sistema di graduazione degli incarichi di Posizione Organizzativa e di specifiche responsabilità.

E' stato così redatto il Regolamento in parola, costituito da 17 articoli, e sono stati predisposti ed allegati allo stesso tutti i documenti all'uopo occorrenti, di seguito riportati:

- Incarico di Posizione Organizzativa: criteri di pesatura delle p.o.; scheda di pesatura; avviso di selezione per l'attribuzione dell'incarico; domanda di partecipazione all'avviso; criteri per l'attribuzione dell'incarico;
- Incarico di specifica responsabilità: avviso di selezione per l'attribuzione dell'incarico; domanda di partecipazione all'avviso; criteri per l'attribuzione dell'incarico, con distinzione della categoria giuridica del personale (D o C);
- Tabella dei titoli.

L'intera documentazione è stata trasmessa alle Organizzazioni Sindacali con nota prot. n. 2721/2021 del 21.07.2021 e le stesse non hanno formulato alcuna richiesta di integrazioni/modifiche.

Infine, con Determinazione del Direttore Generale n. 261 del 5 ottobre 2021, è stato approvato il "Regolamento sugli incarichi di Posizione organizzativa e di Specifiche responsabilità" e, di conseguenza, conseguito l'obiettivo prefissato.

Obiettivo operativo n. 4	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
Implementazione sistema di misurazione e valutazione della performance	Servizio Personale	Regolamento recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della Performance	31.12.2021	Avvenuta approvazione del regolamento	Ottimizzazione produttività del lavoro e valorizzazione del merito	15%

La disciplina del lavoro pubblico è stata riformata dalle novità introdotte dal D.Lgs. 150/2009 (c.d. decreto Brunetta), in attuazione della L. 15/2009, con particolare riferimento ai temi della valutazione delle strutture e del personale e della distribuzione degli incentivi. In particolare, per quanto qui di interesse, si richiama l'art. 7 della citata norma, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche sono tenute annualmente a misurare e valutare la performance dell'Amministrazione nel suo complesso, delle singole unità organizzative e dei singoli dipendenti, e devono dotarsi con specifico provvedimento di un "Sistema di misurazione e valutazione della performance", che individui tempi, modalità soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione.

L'art. 23 del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi, come anzi detto approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 del 12 maggio 2021, stabilisce che *"1. Al fine di adempiere agli obblighi di legge e comunque migliorare la qualità della propria attività istituzionale, l'EDA misura e valuta la performance con riferimento all'Ente nel suo complesso, alle strutture organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti, nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa vigente. 2. Il sistema di valutazione viene attuato con l'adozione di uno specifico Regolamento approvato, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, dal Direttore Generale"*.

Al termine di un intenso ed approfondito lavoro istruttorio, è stato predisposto il previsto Regolamento che disciplina in modo esaustivo ogni aspetto del sistema di misurazione e valutazione della performance. E', infatti, suddiviso in cinque titoli (Principi generali, Nucleo di valutazione, Misurazione e valutazione della performance, Conciliazione, Trasparenza e rendicontazione della performance), è composto da ben 33 articoli e contiene in allegato i criteri di valutazione della performance di tutte le figure professionali presenti all'interno dell'Ente (Direttore Generale, Dirigenti, titolari di posizione organizzativa e personale).

Il "Regolamento recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance" è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali con nota prot. n. 3711/2021 del 20.10.2021, ai fini della prevista informazione.

Preso atto che le stesse non hanno formulato alcuna richiesta di integrazioni/modifiche, il suddetto Regolamento è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale n 276 del 18.11.2021

Obiettivo operativo n. 5	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
Reclutamento risorse umane	Servizio Personale	Attivazione procedure previste dal Programma triennale fabbisogno di personale	31.12.2021	Numero di procedure perfezionate/ numero procedure attivate	Acquisizione delle risorse umane da assegnare agli uffici per le esigenze organizzative dell'Ente	25%

Nel corso del 2021, al fine di uscire dalla fase di "start up" della struttura organizzativa dell'EDA, si è proceduto al reclutamento di ulteriori risorse umane secondo quanto previsto dal Programma triennale di fabbisogno del personale che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d.lgs.165/2001, costituisce presupposto necessario per l'avvio delle relative procedure. Tale programma è inserito nel DUP 2021/2023, approvato dal Consiglio d'Ambito con deliberazione n. 1 del 23.03.2021, ed è stato redatto con lo scopo di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Sono state, pertanto, attivate una serie di procedure, in osservanza delle diverse forme di reclutamento previste dall'ordinamento, di seguito riportate:

- a) Assunzione tramite mobilità obbligatoria ex art. 33 co. 5 D.Lgs. 165/2001 riservata al personale in disponibilità dei Consorzi dei Comuni di Bacino della Provincia di Salerno di 2 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, di cui 1 categoria "C" e 1 categoria "B";
- b) Conferimento mediante procedura selettiva dell'incarico di funzionario categoria "D" da incardinare nell'Area Tecnica con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art. 110 co. 2 D.Lgs. 267/2000;
- c) Utilizzo mediante l'istituto del cd. "scavalco d'eccedenza" (ai sensi dell'art. 1 comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311) di n. 1 Funzionario categoria D e di n. 1 Istruttore categoria C.

Le suddette procedure sono state regolarmente espletate e perfezionate con i provvedimenti di seguito riportati:

- sub a): Determinazioni del Dirigente dell'Area amministrativa e contabile n. 6 del 24.03.2021 e n. 17 del 14.06.2021, con le quali sono stati disposti i trasferimenti a tempo pieno e indeterminato dal Consorzio dei Comuni del Bacino SA/2 all'EDA Salerno, rispettivamente, del dott. Giuseppe Buonocore, categoria C, e della dott.ssa Angela Parente, categoria B;

- sub b): Determinazione del Direttore Generale n. 176 del 23.06.2021, di approvazione atti e graduatoria della procedura selettiva, in esito alla quale è stato conferito l'incarico di funzionario categoria "D" all'ing. Emilia Barba;
- sub c): Determinazione del Dirigente dell'Area amministrativa e contabile n. 30 del 06.09.2021, con la quale è stato disposto l'utilizzo, per 12 ore settimanali, dei dipendenti della Provincia di Salerno dott. Marco Sessa , categoria D, e Antonio Pepe, categoria C.

Obiettivo operativo n. 6	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
Implementazione bilancio consolidato	Servizio Finanziario	Attività istruttoria propedeutica alla definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e alla delimitazione del perimetro di consolidamento - Esercizio finanziario 2020.	31.12.2021	Avvenuta approvazione del provvedimento	Adeguamento della contabilità dell'Ente alla disciplina del bilancio consolidato	10%

Si premette che con "atto di cessione di azioni" per notar Francesco Coppa, stipulato tra il Presidente della Provincia di Salerno ed il Presidente dell'EDA Salerno in data 25.06.2020 (registrato a Napoli 1 il 25.06.2020 al numero 20116/1T), è stata ceduta dalla Provincia all'EDA l'intera proprietà delle azioni della società EcoAmbiente Salerno spa in liquidazione. A seguito di tale acquisizione si è, pertanto, manifestata la necessità per l'Ente di redigere il bilancio consolidato con il proprio organismo strumentale. nell'osservanza di quanto previsto dalla normativa in materia, segnatamente dall'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011e dall'allegato 4/4 di tale norma.

Di conseguenza, con Determinazione del Direttore Generale n. 266 del 21.10.2021 si è proceduto anzitutto alla definizione dell'elenco "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP) e la conseguente redazione dell'ulteriore elenco con il quale si procede alla delimitazione del perimetro di consolidamento che forma oggetto della successiva redazione del bilancio consolidato, nel caso di specie costituiti unicamente dalla Società partecipata Ecoambiente Salerno S.p.A.

Successivamente, a seguito dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Finanziario, con determinazione del Direttore Generale n. 275 del 16.11.2021 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2020, completo di:

- a) Conto Economico consolidato;
- b) Stato Patrimoniale consolidato;
- c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa.

L'intera documentazione è stata trasmessa ai Revisori dei Conti i quali, al termine del relativo esame, hanno redatto il verbale n. 31 del 24.11.2021 in cui viene rilevato che:

- il bilancio consolidato 2020 è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni minime richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio consolidato.

Conseguentemente, il Collegio dei Revisori, in conclusione del suddetto verbale, ha espresso giudizio positivo sulla proposta di determinazione del Direttore Generale n. 275/2021 concernente il bilancio consolidato 2020 del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente d'Ambito.

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, il bilancio consolidato per l'esercizio 2020, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata e dalla nota integrativa, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 19 del 25.11.2021.

Obiettivo operativo n. 7	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
Attuazione Ufficio Economato	Servizio Finanziario	Affidamento incarico di economo e nomina agente contabile interno	31.12.2021	Avvenuta nomina	Attivazione del servizio dicassa economale	10%

Nelle amministrazioni pubbliche l'economista provvede alla gestione della cassa economica per sostenere minime spese d'ufficio per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare, le spese da farsi in occorrenze straordinarie o esigenze momentanee delle quali sia indispensabile il pagamento immediato.

Al riguardo, l'art. 27 del Regolamento di contabilità dell'EDA prevede che *"E' istituito il servizio di cassa economica affidato al Servizio Finanziario, facente parte del Settore Amministrativo e Contabile dell'EDA Salerno. L'incarico di economista è conferito ad un dipendente in servizio presso l'ufficio di cui al comma 1 tramite determinazione adottata dal Direttore Generale e con il medesimo provvedimento viene individuato anche il dipendente che svolge le funzioni vicarie"*.

Espletate le anzidette procedure di reclutamento, si è ritenuto che tra il personale in servizio il dott. Giuseppe Buonocore (Istruttore Amministrativo - cat. C), incardinato nell'Area amministrativa e contabile, possedesse i requisiti e l'esperienza per essere nominato Economista dell'Ente ed agente contabile interno. Nel contempo, in considerazione della copertura attualmente solo parziale della dotazione organica dell'Ente, si è necessariamente stabilito di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione del dipendente che svolgerà le funzioni vicarie dell'Economista.

La nomina del dottor Giuseppe Buonocore quale Economista dell'Ente ed agente contabile interno è stata disposta con Determinazione del Direttore Generale n. 188 del 30.06.2021 e con lo stesso provvedimento è stato assegnato all'Economista il fondo ammontante ad €. 5.000,00, autorizzandolo ad effettuare le spese e i relativi pagamenti, previo accertamento della regolarità delle somme addebitate, con obbligo di rendicontazione nei termini e secondo le modalità previste dalle specifiche norme del Regolamento di contabilità.

Per completezza, si dà atto che il dipendente suddetto ha gestito il servizio di economato nel pieno rispetto delle procedure previste dalla legge, dal Regolamento di contabilità nonché dalle disposizioni eventualmente impartite dal Direttore Generale, provvedendo altresì alla resa del proprio conto di gestione con la cadenza annuale prevista.

Da quanto sin qui esposto, emerge che tutti i sette obiettivi operativi affidati ai tre Servizi sono stati raggiunti e che, quindi, l'Area Amministrativa e Contabile ha pienamente conseguito l'obiettivo strategico dello "Sviluppo organizzativo" che le è stato affidato con il Piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance dell'anno 2021.

Nel concludere, ritengo doveroso rivolgere un sincero e sentito ringraziamento a tutti i dipendenti assegnati all'Area che con il loro apporto hanno consentito i ragguardevoli risultati descritti. Sia coloro che già prestavano

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

servizio dall'anno precedente sia quanti sono sopraggiunti in corso d'anno con le sopra descritte procedure di reclutamento, hanno dato prova di massima disponibilità e professionalità nell'assolvimento dei compiti loro affidati.

Giova ricordare, infatti, che il 2021 è stato per tutti un anno non facile, in cui è proseguita l'emergenza sanitaria da Covid 19 e si sono registrate alcune varianti virali particolarmente contagiose. Orbene, in questo particolare contesto storico, anche facendo ricorso al lavoro agile, è stata sempre assicurata continuità nel servizio e tra il personale, come detto proveniente a vario titolo da amministrazioni diverse, si è andato formando quello "spirito di corpo" che costituisce un autentico valore aggiunto per l'Ente e un motivo d'orgoglio per il sottoscritto.

Il Dirigente

avv. Bruno Di Nesta

RELAZIONE SUL GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE E DI TUTTE LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AREA TECNICA

Anno 2021

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Relazione sul grado di attuazione degli obiettivi di performance e di tutte le attività svolte dall'Area Tecnica - Anno 2021

Premessa

Con Determinazione Direttoriale n.191 del 25 novembre 2022 è stato approvato il nuovo *Regolamento recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance* che prevede che la Relazione annuale sulla Performance evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e formalizzati nel PEG/PDO/PP. La Relazione di cui innanzi viene approvata dal Direttore Generale, previa acquisizione delle relazioni dei Dirigenti sul grado di attuazione degli obiettivi di performance e di tutte le attività svolte dai rispettivi settori. Con Determinazione del Direttore Generale n. 279 del 21.12.2021 è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi - PDO - e il Piano della Performance riferiti all'anno 2021.

La presente relazione descrive nel dettaglio il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Area Tecnica e le attività svolte dalla stessa nell'anno di riferimento.

Area Tecnica: descrizione

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in "Aree" e "Servizi". L'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello delle macro-funzioni omogenee dell'Ente, alla quale è preposta il Dirigente (e, ove questi non nominato, il funzionario con incarico di Responsabile di Area). Tale struttura rappresenta il punto di riferimento per:

- la pianificazione strategica degli interventi e delle attività;
- il coordinamento dei Servizi collocati al suo interno;
- il controllo di efficacia sull'impatto delle politiche e degli interventi realizzati, in termini di grado di soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Al fine di garantire l'unitarietà e la coerenza delle attività delle singole unità organizzative, rispetto agli indirizzi e agli obiettivi individuati dagli organi di governo dell'Ente, i Dirigenti (e, ove questi non nominati, i funzionari con incarico di Responsabile di Area) coadiuvano il Direttore Generale nell'espletamento delle sue funzioni.

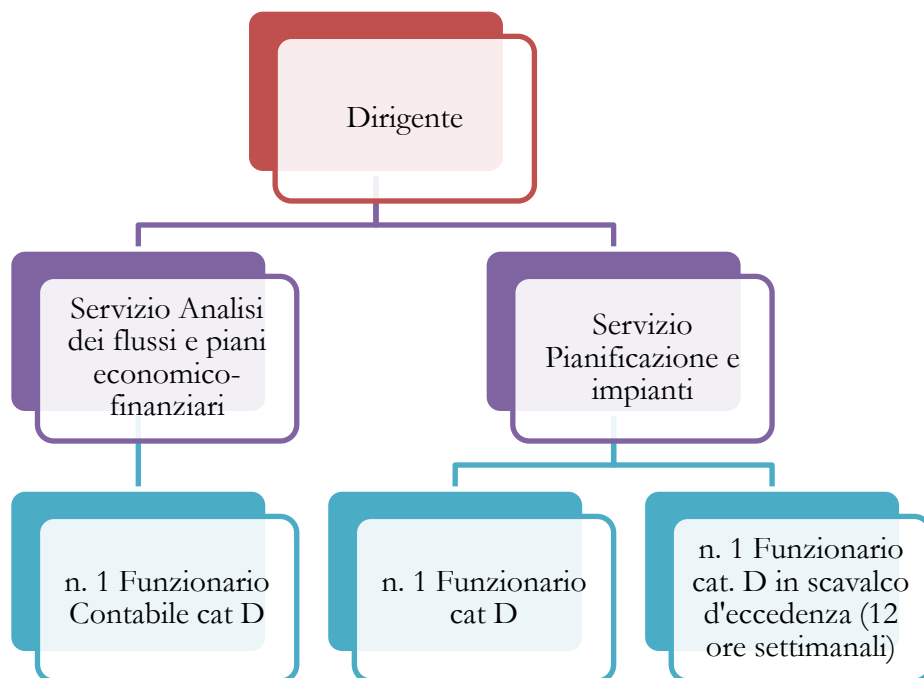
L'Area Tecnica è articolata nei seguenti Servizi:

- Servizio Analisi dei flussi e piani economico - finanziari
- Servizio Pianificazione e progettazione impianti.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

La dotazione organica assegnata all'Area Tecnica è costituita dal seguente personale distribuito nei Servizi incardinati nell'Area come di seguito riportato



La Regione Campania ha, inoltre, fornito supporto tecnico mediante la IFEL Campania assegnando all'EDA Salerno un tecnico ingegnere che ha collaborato con l'Area Tecnica nello svolgimento delle attività di competenza.

Obiettivi assegnati

Con Determinazione del Direttore Generale n. 279 del 21.12.2021 è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi - PDO - e il Piano della Performance riferiti all'anno 2021.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati all'Area Tecnica e il grado di raggiungimento degli stessi

Obiettivo operativo n. 1	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
<i>Attuazione della Legge Regionale nr. 14/2016 relativamente alla pianificazione d'ambito territoriale</i>	Pianificazione e Progettazione Impianti	Presentazione istanza e richiesta CUP	31.12.2021	Presentazione istanza VAS/VI	Avvio procedura di valutazione e Ottenimento CUP dall'Autorità competente e avvio della procedura di VAS/VI	10%

In data 1.10.2021 è stata presentata l'istanza VAS integrata con la VI ai competenti Uffici Regionali, ottenendo il CUP; la procedura è stata regolarmente avviata e in data 30/11/2021 si è conclusa la fase di consultazione.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

Obiettivo operativo n. 2	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatori	Risultati attesi	Peso
<i>Conseguimento delle finalità di cui alla Legge Regionale nr. 14/2016 mediante l'attuazione della pianificazione impiantistica</i>	Pianificazione e Progettazione Impianti	Richiesta ammissione a finanziamento revamping impianto di selezione sito in località Vallo Scalo Comune di Casal Velino	30.06.2021 100%	Presentazione istanza di finanziamento	Approvazione progetto definitivo revamping impianto di selezione sito in località Vallo Scalo Comune di Casal Velino e presentazione istanza di finanziamento su fondi FSC	20%

Con nota prot.n. 777/2021 del 01-03-2021 è stata presentata, ai competenti Uffici regionali, l'istanza di ammissione a finanziamento per l'intervento di revamping dell'impianto di selezione sito in località Vallo Scalo del Comune di Casal Velino, corredata da tutta la documentazione occorrente.

Con Decreto Dirigenziale n. 41 del 12.3.2021, la Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali – ha ammesso provvisoriamente a finanziamento dell'operazione denominata "Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) località Vallo Scalo" in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28.07.2020 a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Salerno, a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Salerno - CUP G74H20000870002 - Codice SURF OP_14494 20032CP000000001.

In data 16.3.2021, è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione dell'intervento denominato: "Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) località Vallo Scalo" a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2014/2020, in attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania stipulato il 24 aprile 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Campania ex delibera CIPE n. 26/2016.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Obiettivo operativo n. 3	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
<i>Svolgimento delle funzioni tecnico-amministrative per l'attuazione di interventi relativi al ciclo integrato dei rifiuti</i>	Pianificazione e Progettazione Impianti	Redazione e aggiornamento programma triennale Lavori Pubblici	31.03.2021 100%	Rispetto dei termini di aggiornamento del programma triennale Opere Pubbliche	Predisposizione atti per adozione e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche	10%

La scrivente, in qualità di referente del Programma Triennale Lavori Pubblici, con il supporto del Servizio Pianificazione e Impianti, ha predisposto la proposta di programma triennale dei lavori pubblici 2021- 2022-2023 e dell'elenco annuale riferito all'esercizio 2021 redatta sulla base delle schede approvate con Decreto Ministeriale 16/01/2018 n. 14 e trasmessa al Direttore Generale con nota prot.n. 513/2021 del 09.02.2021

Con Determinazione del Direttore Generale n.65 del 11.2.2021 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2021- 2022-2023 e l'elenco annuale riferito all'esercizio 2021.

Con successiva Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 8 del 31.3.2021 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2022 e l'elenco annuale 2021.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

Obiettivo operativo n. 4	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
<i>Svolgimento delle funzioni amministrative di supporto tecnico all'UTC</i>	Pianificazione e Progettazione Impianti	Istruttoria di competenza per la Predisposizione di atti e provvedimenti all'UTC ed al Direttore Generale nell'ambito delle attività di supporto	31.12.2021 100% (su istanze pervenute entro il 30.11.2021)	n. atti predisposti/ricieste pervenute da parte dell'UTC e dal DG	Predisposizione di atti e provvedimenti al fine di fornire un supporto tecnico all'UTC ed al Direttore Generale	10%

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

L'art. 19 dello Statuto dell'EDA (rubricato "Ufficio Tecnico di Controllo") prevede che *"nell'ambito della struttura operativa dell'Ente d'Ambito, è costituito l'ufficio tecnico di controllo (UTC) con funzioni di supporto tecnico del Consiglio d'Ambito e del Direttore Generale al controllo ed alla verifica sulle gestioni dei servizi, sui programmi e sugli investimenti, ai sensi dell'articolo 29 comma 1 lettera l) della L.R. n. 14/2016"*;

Con Determinazione direttoriale n. 7 del 7 gennaio 2021, è stato costituito l'Ufficio Tecnico di Controllo dell'Ente d'Ambito e sono stati nominati i relativi componenti.

L'Area Tecnica, nell'ambito delle funzioni di supporto all'UTC ha svolto le seguenti attività.

- istruttoria tecnica propedeutica all'approvazione degli schemi di convenzione *"Convenzione tipo"* da sottoscrivere tra EcoAmbiente Salerno S.p.A. e i Comuni e/o le ditte terze per il conferimento rifiuti presso l'impianto TMB di Battipaglia (SA) e presso l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (SA), - Deliberazione di Ufficio Tecnico di Controllo n. 1 del 18.1.2021. Istanza pervenuta in data 14.1.2021;
- istruttoria tecnica propedeutica all'approvazione della Carta dei Servizi della EcoAmbiente S.p.A. - Deliberazione di UTC n. 2 del 26.4.2021. Istanza pervenuta in data 18.3.2021
- istruttoria tecnica propedeutica all'approvazione dello schema di *"Convenzione tipo"* da sottoscrivere tra EcoAmbiente Salerno e i Comuni per il conferimento del rifiuto avente codice EER 15.01.07 (imballaggi in vetro) presso l'impianto TMB di Battipaglia (SA) - Deliberazione di UTC n. 3 del 9.11.2021. Istanza pervenuta in data 8.11.2021
- supporto all'UTC finalizzato ad impartire alla EcoAmbiente Salerno S.p.A. apposito indirizzo per la gestione dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Eboli e, segnatamente, per l'assegnazione della priorità di conferimento dei Comuni dell'ATO, utilizzando il principio di prossimità di cui al D.Lgs n. 152/2006, valutato come distanza del territorio del Comune conferitore dal centroide dell'impianto - Deliberazione di UTC n. 4 del 21.12.2021. Decreto Dirigenziale n. 360 del 14.12.2021, di voltura dell'autorizzazione in capo alla EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Tutte le istanze pervenute sono state evase, pertanto, l'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi assegnati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Obiettivo operativo n. 5	Servizio incaricato	Azioni	Tempistica	Indicatore	Risultati attesi	Peso
<i>Svolgimento delle di pianificazione di cui alla Legge Regionale n. 14/2016</i>	Servizio analisi dei flussi e piani economico-finanziari	Elaborazione parte economica o-finanziaria del Piano d'Ambito Territoriale	31.12.2021 100%	Avvenuta predisposizione della sezione economica da inserire nel Piano d'Ambito	Proposta di adozione Piano d'Ambito Territoriale Definitivo	20%

L'Area tecnica, con il supporto di CONAI, ha predisposto la sezione economica da inserire nel Piano d'Ambito. In data 9.12.2021, l'Area Tecnica ha provveduto ad aggiornare il prospetto dei costi elaborati secondo il modello MTR di ARERA.

La parte economica, così elaborata, sarà quindi inserita nel redigendo Piano d'Ambito definitivo che conterrà anche i riscontri ai contributi pervenuti in fase di scoping nell'ambito della VAS integrata con la VI.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Obiettivo operativo n. 6	Servizio incaricato	Azioni	Tempi stica	Indicat ore	Risultati attesi	Peso
Svolgimento delle funzioni e competenze fissato dalla Delibera ARERA 443/2019	Servizio analisi dei flussi e piani economico-finanziari	Istruttoria per la determinazione del corrispettivo per la elaborazione della tariffa e validazione Piani Economico Finanziari (PEF) ai sensi della Delibera ARERA 443/2019;	31.1 2.20 21 100 %	n. di relazioni di Validazione redatte /numero di istanze pervenute entro il 31.10.2021	Elaborazione relazioni di competenza dell'ETC per la Validazione PEF Comuni e determinazione corrispettivi.	20%

Attività di validazione Piani Economici Finanziari

La legge di bilancio 2018 ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**) il compito di regolare, aggiungendo all'energia elettrica, al gas e all'acqua, anche il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità ed all'adeguamento infrastrutturale.

La deliberazione ARERA n.443/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) in sostituzione del Metodo Normalizzato (MTN).

Il Metodo Tariffario (MTR) stabilisce i limiti percentuali di gradualità delle crescite tariffarie (TARI) nel settore della gestione dei rifiuti urbani.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- 1) Spazzamento e lavaggio strade;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

- 2) Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- 3) Trattamento e recupero dei rifiuti urbani (frazioni merceologiche differenziate);
- 4) Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (rifiuti indifferenziati);
- 5) Gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.

In Regione Campania, attesa la costituzione e l'operatività degli Enti d'Ambito (EDA) ai sensi della legge Regione Campania n.14/2016 e ss.mm.i., questi ultimi assumono la veste di **Enti Territorialmente Competenti (ETC)** pertanto hanno il compito di validare e definire il PEF trasmesso esclusivamente dal Comune, qualora il servizio sia svolto in economia diretta, ed anche dal gestore qualora il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti sia stato affidato dall'Ente locale a soggetto terzo.

Nell'esecuzione della validazione del PEF, l'EDA competente ha il compito precipuo di controllare la **Completezza, la Coerenza e la Congruità** dei dati trasmessi dal Comune e dal gestore nel Tool predisposto dall'ARERA.

Nell'anno 2021 l'EDA Salerno, sono pervenute n. 146 istanze di validazione e l'EDA, in qualità di Ente territorialmente competente (ETC), ha provveduto a validare tutti e 146 **piani economici finanziari (PEF) pervenuti**.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

Attività svolte

Nell'ambito delle funzioni attribuite, l'Area Tecnica ha svolto, inoltre, le seguenti attività nel corso dell'anno 2021.

Predisposizione, revisione e aggiornamento del Piano d'Ambito Territoriale

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 29.7.2021 è stato approvato il Preliminare di Piano d'ambito territoriale aggiornato da sottoporre alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza.

Con Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica è stato affidato il servizio di supporto tecnico-scientifico finalizzato alla Redazione del Rapporto Ambientale e della documentazione utile alla procedura di VAS integrata con la VI del Piano d'Ambito al CUGRI.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

In data 1.10.2021 è stata presentata l'istanza di VAS integrata con la VI ai competenti uffici regionali. Il 30/11/2021 la Regione Campania ha comunicato la conclusione della fase di consultazione durante la quale sono pervenuti i contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientali. Sulla base dei predetti contributi, l'Area Tecnica sta procedendo all'aggiornamento del piano definitivo da sottoporre alle fasi successive della VAS integrata con la VI.

Gestione dei finanziamenti regionali erogati all'EDA, finalizzati all'attuazione di interventi relativi al ciclo integrato dei rifiuti

Con Decreto Dirigenziale n. 41 del 12.3.2021, la Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali – ha ammesso provvisoriamente a finanziamento dell'operazione denominata *“Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) località Vallo Scalo”* in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28.07.2020 a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Salerno, a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Salerno - CUP G74H20000870002 - Codice SURF OP_14494 20032CP000000001.

In data 16.3.2021, è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione dell'intervento denominato: *“Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) località Vallo Scalo”* a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2014/2020, in attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania stipulato il 24 aprile 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Campania ex delibera CIPE n. 26/2016.

Con determina dirigenziale dell'Area Tecnica n. 8 del 24.05.2021, è stata indetta *«procedura aperta»* (a termini dell'art. 60, D.Lgs. 50/2016) per l'affidamento congiunto, sulla base del criterio di aggiudicazione dell'*«offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo»* ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori, ex art. 59, co. 1-bis, del D.Lgs. precitato, dell'intervento denominato *“Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) località Vallo Scalo”* (CUP: G74H20000870002 – Numero gara: 8145383 – CIG: 87469725A3). Con determina dirigenziale dell'Area Tecnica n. 10 del 26.05.2021, sono stati approvati gli atti di gara, predisposti dal nominato Responsabile Unico del Procedimento.

La gara è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 61 del 28.05.2021, su un quotidiano a tiratura nazionale ed uno a tiratura provinciale, sulla Piattaforma *“Servizio Contratti Pubblici”* del MIMS, nonché resa pubblica con pubblicazione integrale di bando, disciplinare di gara (con relativi allegati) e progetto definitivo sul *“Profilo committente”* (sito web istituzionale) dell'Ente e sulla Piattaforma di *e-procurement* utilizzata ai fini

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

dell'espletamento e della gestione telematica della procedura di gara nonché, ancora, con pubblicazione degli atti di gara all'Albo Pretorio di questo Ente d'Ambito in data 26/05/2021, fissando il termine per la presentazione al giorno 07/07/2021.

Le operazioni di gara si sono concluse ad ottobre 2021.

Monitoraggio e controllo della gestione impianti

È stata effettuata una costante attività di monitoraggio e controllo degli impianti gestiti dalla EcoAmbiente Salerno S.p.A., società interamente partecipata dall'EDA Salerno, anche fornendo supporto all'Ufficio Tecnico di Controllo.

Revamping TMB

L'EDA ha, inoltre chiesto alla EcoAmbiente Salerno di redigere un progetto per il revamping generale dell'Impianto T.M.B. di Battipaglia.

Gestione impianti di Compostaggio

Con Deliberazione n. 10 del 125.2021 è stata **approvata** la Relazione istruttoria redatta ai sensi dell'art. 192 co. 2 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 34 co. 20 e 21 D.L. 179/2012, a firma del Dirigente dell'Area Tecnica e del Direttore Generale.

Con la medesima Deliberazione è stata affidata in house alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., in regime di "in house providing", il segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento presso l'impianto pubblico di compostaggio e stabilizzazione sito nel Comune di Eboli delle frazioni organiche da raccolta differenziata dei R.S.U., a servizio dei Comuni dell'ATO Salerno, con il conseguente conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 del predetto impianto di compostaggio.

A seguito del subentro della EcoAmbiente Salerno nella gestione dell'impianto sito nel Comune di Eboli, l'Area Tecnica ha effettuato un costante monitoraggio dell'attività svolta dalla società.

Supporto tecnico per la determinazione della tariffa

Il Consiglio d'Ambito, con Deliberazione n. 9 del 31.3.2021, ha approvato la Proposta di tariffa di gestione dell'impianto di stoccaggio e trasferimento sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana, presentata dalla EcoAmbiente Salerno S.p.A., sulla base della relazione istruttoria elaborata dall'Area Tecnica, Servizio Pianificazione e Impianti in data 29 marzo 2021.

Collaborazione dell'EDA Salerno con l'Università degli Studi di Salerno (UNISA)

L'Ente di Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Salerno ha instaurato

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

rapporti di collaborazione formativa con il Dipartimento di Ingegneria Industriale (rif. prof. De Feo Giovanni) ed il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (rif. Prof.ssa Marisa Faggini) dell'Università degli Studi di Salerno (UNISA).

Alla data odierna si sono tenuti n.3 tirocini formativi curriculari con l'elaborazione delle seguenti tesi di laurea magistrale in ingegneria:

- 1) *Il Metodo Tariffario di ARERA ed i costi efficienti del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: il caso studio dell'ATO Salerno;*
- 2) *Analisi e definizione dei coefficienti di competenza dell'ETC per la definizione della gradualità di crescita della tariffa dei rifiuti urbani;*
- 3) *Gestione degli accumuli di Posidonia Oceanica Spiaggiata.*

Nel 2021 sono stati svolti i seguenti tirocini formativi curriculari di quattro studenti del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'UNISA:

- 1) *Elaborazione del piano industriale esecutivo del Sub Ambito Distrettuale (SAD) Ecodiano dell'ATO Salerno per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani;*
- 2) *Valutazione del potenziale di recupero economico-ambientale dai rifiuti urbani indifferenziati nell'ATO Salerno – Il progetto T.Ri.Plus;*
- 3) *Studio di fattibilità e progettazione di massima di un impianto per il trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).*

Con **Deliberazione n.4 del 23 Marzo 2021** il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno ha approvato la proposta di attivazione di *Tirocini di formazione ed orientamento curricolare* proposti dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Salerno (UNISA) da svolgersi presso la struttura dell'EDA Salerno.

Al momento è in fase di avvio il seguente tirocinio formativo curricolare di una studentessa del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche:

- *Il Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.*

Progetto T.Ri.Plus.: più raccolta, più qualità e più riciclo

Il **Decreto Legislativo del 3 settembre 2020 n. 116**, in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti ed in attuazione della direttiva (UE)

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, all'articolo 7 punto 4 recita testualmente che : *“al fine di rispettare le finalità del presente decreto e procedere verso un'economia circolare con un alto livello di efficienza delle risorse, le autorità competenti adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:*

- ▶ *entro il 2025, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 55 per cento in peso;*
- ▶ *entro il 2030, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 60 per cento in peso;*
- ▶ *entro il 2035, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 65 per cento in peso.*

Condividendo la *ratio* del dettato normativo nazionale sopra citato, che recepisce le linee di indirizzo europee, nell'attività della raccolta differenziata dei rifiuti urbani l'attenzione è concentrata non più soltanto sull'aspetto quantitativo ma anche e soprattutto sull'aspetto qualitativo (tasso di riciclaggio) dei rifiuti avviati al recupero.

L'obiettivo principale di tale progetto sperimentale è stato quello di verificare e dimostrare (in termini di aumento quali-quantitativo della RD) i margini di miglioramento dei sistemi di raccolta attualmente adottati in aree territoriali differenti dell'ATO Salerno, individuando le origini delle eventuali problematiche e criticità che impediscono soprattutto un ulteriore miglioramento della qualità degli imballaggi raccolti ed avviati a recupero (carta, cartone, vetro, plastica, metalli, alluminio, legno).

Inoltre lo studio si è proposto come obiettivo anche di definire una procedura per valutare il potenziale ambientale, i benefici sociali ed economici che sono sprecati nei rifiuti urbani residui (RUR).

Da tale idea nasce il progetto **T.Ri.Plus**, che ha come motore di azione il triplo obiettivo di:

- più raccolta, più qualità, più riciclo.

I **32 comuni** individuati sono rappresentativi nell'ATO Salerno di differenti realtà socio-culturali (realtà a vocazione turistica, rurale, urbana, industriale, commerciale), nonché di bacini idrografici diversificati, anche in termini di percentuali di raccolta differenziata (sia alta che bassa) e tassi di riciclaggio, in modo da dare valenza al progetto. La sperimentazione sarà poi estesa all'intero territorio dell'ATO

Dai risultati finali del progetto si è potuto stimare che poco più del 60% dei rifiuti indifferenziati sono

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

rifiuti che non dovrebbero essere conferiti nell'indifferenziato ma raccolti in maniera differenziata per assicurarne il recupero presso gli impianti autorizzati. Tale analisi consentirà di programmare iniziative di sensibilizzazione, informazione e comunicazione volte a ridurre la quantità di rifiuto indifferenziato e a migliorare e incrementare la raccolta differenziata.

Valorizzazione imballaggi di Vetro ed Alluminio

Dopo l'acquisizione della EcoAmbiente Salerno Spa, l'EDA ha deciso di incrementare l'attività della piattaforma di ritiro del vetro (EER 15.01.07) presso il TMB in Battipaglia (SA), impegnandosi a rendere il servizio sempre più efficiente per i Comuni dell'ATO.

Le quantità medie conferite all'impianto sono cresciute da **2.400 a circa 3.900 tonnellate annue**, con un incremento pari al **62,5%** per effetto di un'incisiva attività commerciale svolta presso i Comuni dell'ATO.

Nel 2021 le ultime analisi merceologiche effettuate dal **COREVE** (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo ed il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro) sul vetro conferito presso la piattaforma del TMB hanno testimoniato il miglioramento della qualità in quanto, relativamente al riconoscimento del corrispettivo da Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020/2024.

Tale miglioramento ha comportato anche un sensibile aumento del corrispettivo lordo unitario riconosciuto dal COREVE alla EcoAmbiente Salerno Spa, passando da **€ 9,00/ton. ad € 56,10/ton.**

Nell'anno 2021 EcoAmbiente Salerno Spa ha stipulato per la prima volta la convenzione con il **CIAL** (Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio) per la valorizzazione dell'alluminio recuperato dall'impianto di cernita meccanica RU (TMB).

Il corrispettivo unitario attribuito al materiale nel rispetto di quanto fissato dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020/2024 è pari ad **€ 130,00/ton.** e permette l'acquisizione di nuove ed importanti risorse finanziarie per la società di proprietà dell'EDA Salerno.

Supporto al Consiglio d'Ambito

Nell'ambito delle funzioni connesse al supporto al Consiglio d'Ambito, l'Area Tecnica, ha espletato attività istruttoria volta ad esprimere il parere di regolarità tecnica per le seguenti Deliberazioni:

- Deliberazione n. 5 del 23 marzo 2021: "Schema di Protocollo d'Intesa tra EDA Salerno, Consorzio

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

dei Comuni del Bacino SA/4 ed Ecoambiente Salerno S.p.A. per la riattivazione dell'impianto di selezione nel Comune di Casal Velino (fraz. Vallo Scalo): provvedimenti";

- Deliberazione n. 5 del 23 marzo 2021: "Schema di Protocollo d'Intesa tra EDA Salerno e Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni per il revamping e la gestione di un impianto di compostaggio nel Comune di Laurino: provvedimenti";
- Deliberazione n. 8 del 31.3.2021: "Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale esercizio 2021, aggiornamento DUP 2021/2023: provvedimenti";
- Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 9 del 31.3.2021: "Proposta di tariffa di gestione dell'impianto di stoccaggio e trasferimento sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA): provvedimenti"
- Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 29.7.2021: "Preliminare Piano d'Ambito territoriale (art. 34 L.R.C. 14/2016): provvedimenti"
- Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 15 del 29.7.2021: "Schema di Protocollo d'Intesa tra EDA Salerno e Comune di Casal Velino per il revamping e la gestione di un impianto di selezione nel Comune di Casal Velino: provvedimenti"
- Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 16 del 29.7.2021: "Schema di Protocollo d'Intesa tra EDA Salerno, EcoAmbiente Salerno S.p.A. e Comune di Eboli per la gestione dell'impianto pubblico di compostaggio e stabilizzazione delle frazioni organiche da raccolta differenziata dei R.S.U. ubicato nel Comune di Eboli (SA): provvedimenti".

Il Dirigente

Ing. Annapaola Fortunato